

COMUNICATO STAMPA

Il cammino “giustizia e pace” continua con un convegno sugli ambiti lavoro, economia e finanza

Sabato 23 marzo in episcopio approfondimento tematico in preparazione alla visita di papa Francesco del prossimo 18 maggio.

Sabato 23 marzo alle 10.30 nel Salone dei vescovi dell’episcopio veronese (piazza Vescovado, 7 – Verona) un convegno su lavoro economia e finanza. Ulteriore tappa del percorso “Giustizia e pace si baceranno”, sarà una sorta di continuazione, con altri interlocutori e punti di vista, del [dialogo del vescovo Domenico Pompili](#) con gli interpreti veronesi di quest’area, avvenuto lunedì 18 marzo in Fiera.

Interverranno:

- **Elena Beccalli**, preside della Facoltà di Scienze bancarie Università cattolica di Milano;
- **Daniela Fumarola**, segretario generale aggiunto Cisl;
- **Sergio Gatti**, direttore generale di Federcasse.

A moderare saranno Riccardo Tessari e Emanuele Poli, Fondazione Toniolo.

Il tutto introdotto da un contributo video realizzato dalla **Rete dei Numeri Pari**, che unisce centinaia di realtà diffuse in tutta Italia, con l’obiettivo del contrasto alla disuguaglianza sociale.

Questo convegno segnerà un’ulteriore tappa che coinvolgerà la Chiesa di Verona, la città scaligera, ma anche molti movimenti e associazioni di tutto il territorio italiano, in questo speciale percorso che culminerà con la [visita a Verona di papa Francesco sabato 18 maggio 2024](#).

Ad introdurre al tema specifico di sabato 23 marzo è **don Renzo Beghini**, presidente di Fondazione Toniolo tra i promotori di “Arena di pace 2024”:

«Uno dei compiti fondamentali degli attori dell’economia mondiale è il raggiungimento di uno sviluppo integrale e solidale per l’umanità, vale a dire, “la promozione di ogni uomo e di tutto l’uomo”.

Quello che è vero della pace in ambito sociale, è vero anche in quello politico ed economico, poiché la questione della pace permea tutte le dimensioni della vita comunitaria: non vi sarà mai vera pace se non saremo capaci di costruire un più giusto sistema economico.

Il lavoro è un fattore indispensabile per costruire e preservare la pace. Esso è espressione di sé e dei propri doni, ma anche impegno, fatica, collaborazione con altri, perché si lavora sempre con o per

qualcuno. In questa prospettiva marcatamente sociale, il lavoro è il luogo dove impariamo a dare il nostro contributo per un mondo più vivibile e bello.

Il lavoro infatti è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità. Il succedersi delle crisi economiche deve portare agli opportuni ripensamenti dei modelli di sviluppo economico e a un cambiamento negli stili di vita. È più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato.

Le realtà imprenditoriali quanto più sono consapevoli del loro ruolo sociale, tanto più diventano luoghi in cui si esercita la dignità umana, partecipando così a loro volta alla costruzione della pace. Su questo aspetto la politica è chiamata a svolgere un ruolo attivo, promuovendo un giusto equilibrio tra libertà economica e giustizia sociale».

Per partecipare è necessario iscriversi sul sito [Eventbrite](https://www.eventbrite.com) dato il numero limitato di posti. Per tutti sarà possibile seguire le conferenze in diretta su Telepace (canale 76 Veneto e 75 Roma) e sulla sua App.

<https://visitapapa.chiesadiverona.it/>

